

Sintesi dei lavori di gruppo dell'incontro diocesano del 14 marzo alla SaFa

Gli elementi raccolti dalle schede compilate dai gruppi di lavoro sono qui presentati in correlazione alle sei proposte di situazioni su cui i partecipanti sono stati invitati ad esprimersi, con tre domande per ciascuna situazione.

Le schede considerate sono state 18, corrispondenti ad altrettanti gruppi di lavoro, per un totale di 165 partecipanti. Dei 18 spazi che ciascuna scheda conteneva per le risposte, dai partecipanti ne sono stati utilizzati complessivamente 16, più lo spazio "altre idee".

Prima proposta – **Ad occuparsi di IC non siano solo i catechisti, ma un gruppo misto di accompagnatori (ad esempio qualcuno che in parrocchia cura la liturgia, qualcuno che si occupa di animazione, qualcuno che segue la pastorale familiare...)**

Perché sono d'accordo (oppure no) con la proposta?

- **Consenso generale:** la maggior parte delle risposte esprime un accordo sull'importanza di coinvolgere altre figure nella catechesi. Sarebbe auspicabile che il consiglio pastorale parrocchiale condividesse questa linea.
- **Diversità e contributo individuale:** viene riconosciuta l'importanza delle diversità all'interno della comunità e del contributo personale di ciascun membro. Per i ragazzi sarebbe positivo entrare in relazione con più figure.
- **Coinvolgimento e partecipazione:** la partecipazione è parte integrante della vita cristiana, da vivere come collaborazione tra le persone all'interno della comunità, prima ancora che come collaborazione alla IC.
- **Preoccupazioni e sfide:** alcune risposte evidenziano le difficoltà nell'attuare questi cambiamenti, soprattutto a causa della resistenza al cambiamento, della limitata disponibilità di tempo di persone già impegnate e del fatto che alcune persone possono non avere caratteristiche adatte ad un impegno nella catechesi.
- **Pluralità di proposte:** con il contributo e l'esperienza di tutti si potrebbero offrire più proposte, gradualmente, che cerchino di adattarsi alle esigenze delle famiglie.

Idee concrete per realizzare la proposta, esperienze già in atto...

- **Coinvolgere i bambini in altre attività della parrocchia:** promuovere la partecipazione dei bambini a iniziative come adozioni a distanza o vendite missionarie.
- **Invitare membri della comunità a condividere esperienze di fede:** dare spazio ai membri della parrocchia per parlare e condividere le loro esperienze di fede con i ragazzi.
- **Collaborazione intergenerazionale:** coinvolgere i bambini in attività di altri gruppi della parrocchia, come il gruppo degli anziani.
- **Coinvolgere i ragazzi nei gruppi giovanili:** favorire l'inserimento dei ragazzi in gruppi specifici per giovani.
- **Formazione per tutta la comunità:** investire nella formazione degli animatori e di tutti i membri della comunità.
- **Creazione di relazioni e intrecci:** portare a interagire i vari ambiti parrocchiali con L'IC.

- **Affiancamento degli animatori ai catechisti:** gli animatori possono supportare i catechisti nell'accompagnamento dei ragazzi e formare con loro équipes miste. Gli animatori possono accogliere i ragazzi in oratorio prima degli incontri di catechismo. Si possono mettere in scena spettacoli, coinvolgendo la comunità.
- **Attività all'aperto:** organizzare gite, ritiri e passeggiate per coinvolgere i partecipanti in esperienze concrete.
- **Condivisione di esperienze positive:** condividere esperienze "di successo" in diocesi.
- **Sostegno ai catechisti:** offrire supporto e formazione continua ai catechisti.
- **Coinvolgimento dei genitori:** attivare i genitori in riflessioni e momenti conviviali.
- **Coinvolgimento nei gruppi carità:** partecipare alla raccolta alimentare e altre attività di solidarietà.
- **Celebrazioni:** coinvolgere i ragazzi in momenti liturgici specifici per loro, rinnovare le celebrazioni comunitarie e coinvolgerli nella liturgia.
- **Momenti di condivisione durante la messa:** i bambini possono raccontare durante la messa ciò che hanno vissuto nel catechismo, rendendola una festa per le famiglie.

Altre osservazioni o domande

- **Mancanza di partecipazione:** Si evidenzia la mancanza di partecipazione dei bambini e delle famiglie alla messa. È importante creare un ambiente accogliente e coinvolgente per tutti.
- **Mancanza di persone:** si fatica, in pochi, a far fronte agli impegni e alle attività.
- **Difficoltà di coordinamento:** Il coordinamento tra le parrocchie e i vari soggetti coinvolti nell'iniziazione cristiana è problematico. È necessario stabilire una rete di comunicazione e collaborazione efficace. Manca la propensione a lavorare insieme.
- **Ruolo dei parroci:** Si suggerisce che i parroci condividano e deleghino responsabilità riguardanti l'iniziazione cristiana. Un consiglio pastorale propositivo potrebbe contribuire a promuovere questo approccio.
- **Coinvolgimento dei giovani:** In una comunità senza giovani, come costruire un ambiente aperto a ragazzi e giovani? Si propongono esperienze condivise, come partecipare a eventi organizzati dal Sermig o gite, coinvolgere i giovani nel coro parrocchiale e ascoltare testimonianze.
- **Adattare le attività:** bisogna considerare l'età dei bambini e proporre attività adeguate. Non limitarsi alla grande amicizia, ma trasmettere la gioia del credere attraverso testimonianze autentiche.

Seconda proposta – Predisporre un elenco di persone-risorsa che non siano solo catechisti e confrontarsi su come coinvolgerli nelle attività di ICR e famiglie.

Perché sono d'accordo (oppure no) con la proposta?

- **Importanza delle esperienze condivise:** i catechisti sono d'accordo all'unanimità che è essenziale coinvolgere nell'IC altre persone della comunità. Sarebbe importante anche condividere esperienze con persone esterne alla comunità.
- **Coinvolgimento di altri ruoli, di persone-risorsa:** i catechisti concordano sul coinvolgimento di animatori, membri del coro e del gruppo Caritas, genitori, famiglie, membri del gruppo liturgico, insegnanti di religione. Questi soggetti possono apportare prospettive diverse e contribuire ad arricchire l'esperienza dei ragazzi. A volte sono risorse già presenti ma non sempre impiegate nell'iniziazione cristiana dei ragazzi.
- **Individuazione degli ambiti e delle persone adatte:** si suggerisce di individuare specifici ambiti e valutare chi desidera essere coinvolto e chi è più adatto a partecipare.

Idee concrete per realizzare la proposta, esperienze già in atto...

- **Coinvolgimento di diverse figure:** coinvolgere diaconi, gruppi famiglia, membri del coro e del gruppo anziani. Ognuno può contribuire con le proprie competenze e prospettive.
- **Momenti di condivisione e socializzazione:** proporre aperitivi di comunità e una Bottega del tempo tra famiglie crea opportunità per conoscersi e condividere abilità. Proporre la Quaresima di fraternità.
- **Testimonianze e risposte alle domande:** rendere testimonianza e fornire risposte alle domande dei ragazzi contribuisce alla formazione della loro fede.
- **Coinvolgimento di gruppi caritativi:** coinvolgere i responsabili di organizzazioni come Caritas, San Vincenzo e volontari CAV può arricchire l'esperienza dei ragazzi attraverso il servizio e la solidarietà.
- **Coinvolgimento di animatori e coro:** proporre interventi di animatori e genitori che condividono la loro esperienza, il coro che insegna i canti e i nonni che parlano ai ragazzi.
- **Partecipazione alla messa:** vivere insieme la condivisione della messa con il gruppo liturgico e le famiglie, ricevendo materiali anche tramite gruppi di comunicazione come WhatsApp.
- **Proposte di formazione per adulti:** proporre incontri di approfondimento sulla fede per gli adulti con il supporto di organizzazioni come Sermig, San Vincenzo, ministri per la comunione e missionari.
- **Incontri con uno psicoterapeuta:** programmare incontri periodici dei genitori con uno psicoterapeuta può aiutare e fornire supporto emotivo.

Altre osservazioni o domande

Nessuna

Terza proposta – Non fare sempre e solo incontri con i ragazzi stando in una stanza a parlare.

Perché sono d'accordo (oppure no) con la proposta?

- **Varietà di esperienze:** i catechisti sono tutti d'accordo che è importante uscire dalle stanze e non limitarsi a parlare. Esperienze pratiche e diverse lasciano un'impronta più duratura nei ricordi dei ragazzi.
- **Creatività e coinvolgimento:** liberare la creatività attraverso attività al di fuori delle stanze del catechismo rende l'esperienza più coinvolgente e fruibile per tutti. Bisogna parlare meno e proporre pochi concetti da sviluppare attraverso attività e giochi. Le uscite sul territorio arricchiscono l'esperienza.
- **Apertura al mondo:** tenere incontri solo in una stanza può sembrare scolastico e unidirezionale. È importante essere aperti al mondo, coinvolgendo esperienze e testimonianze diverse.
- **Non solo scuola:** l'obiettivo non è aggiungere un'ora di scuola, ma proporre attività esperienziali e condividere la propria esperienza di fede.

Idee concrete per realizzare la proposta, esperienze già in atto...

- **Visite a luoghi significativi:** proporre visite, ad esempio al Sermig, al Cottolengo e al presepe di via Po. Questi luoghi offrono esperienze concrete e significative. Visitare chiese come Corpus Domini e San Lorenzo.
- **Incontri con personaggi sportivi:** coinvolgere personaggi sportivi, come ad esempio Stefania Belmondo, per ispirare i ragazzi attraverso testimonianze di impegno e passione.
- **Varietà di attività:** utilizzare giochi, video, drammatizzazioni e recite per rendere gli incontri più vivaci e coinvolgenti. Proporre uscite e fare attività all'aperto.

- **Approccio Scout:** seguire l'approccio degli scout: "Tutto col gioco, niente per gioco". Il gioco è un veicolo potente per l'apprendimento e il coinvolgimento.
- **Esperienze sensoriali:** coinvolgere tutti i sensi, fare esperienze "profumate" e utilizzare linguaggi diversi (ad esempio, fare il pane o seminare il grano).
- **Coinvolgimento sociale:** coinvolgere i ragazzi in attività di carità, come visitare ammalati, partecipare alla raccolta del Banco alimentare o fare merenda con gli anziani.
- **Ritiri, laboratori e domeniche "insieme":** proporre ritiri spirituali, laboratori e domeniche vissute in comunità tra generazioni diverse, per approfondire la fede e creare momenti di crescita.
- **Accoglienza e inviti:** rendere gli ambienti accoglienti e fare inviti a casa per creare relazioni autentiche.
- **Coinvolgimento dei ragazzi:** i ragazzi possono aiutare la Caritas e partecipare a iniziative comunitarie, conoscere altre realtà del territorio come l'Azione Cattolica Ragazzi.

Altre osservazioni o domande

I locali a disposizione sono carenti e mal ridotti

Quarta proposta – Sviluppare di più l'introduzione alla preghiera e alla celebrazione personale e comunitaria

Perché sono d'accordo (oppure no) con la proposta?

- **Relazione e confidenza:** prima di tutto, è importante stabilire una relazione e un legame di confidenza con i ragazzi. Questo crea un ambiente favorevole per l'introduzione alla preghiera.
- **Canti e linguaggio moderno:** alcuni catechisti ritengono che sia essenziale utilizzare canti moderni e un linguaggio contemporaneo per rendere la preghiera più accessibile e coinvolgente.
- **Unione e fortificazione della fede:** la preghiera unisce, rafforza, alimenta e vivifica la fede. È un elemento essenziale che completa la vita cristiana.

Idee concrete per realizzare la proposta, esperienze già in atto...

- **Spazi simbolici a casa:** creare piccoli "spazi simbolo" a casa, per una preghiera che può partire da un semplice "grazie". Questi spazi possono essere luoghi di preghiera personale.
- **Attingere alle esperienze personali:** organizzare momenti di preghiera che attingano alla vita personale dei bambini e alle loro esperienze. Incentivare la preghiera spontanea e creare un angolo della preghiera con preghiere dei bambini.
- **Celebrazione della Domenica della Parola:** preparare i ragazzi alla celebrazione della Domenica della Parola, approfondendo le letture bibliche.
- **Esempi pratici di vita cristiana:** portare esempi pratici di vita cristiana e di preghiera, rendendo la fede concreta e reale.
- **Partecipazione attiva alla messa:** coinvolgere i bambini nella messa, ad esempio facendoli partecipare come coristi, ministranti e lettori giovani. Introdurre canti a messa più allegri e coinvolgenti per i bambini, rendendo la celebrazione più vivace. Proporre una messa dedicata ai ragazzi, magari durante l'ora di catechismo, per coinvolgerli attivamente nella celebrazione.
- **Esperienze di preghiera individuale:** proporre esperienze forti di preghiere individuali nei gruppi giovanili, favorendo l'intimità con Dio.
- **Coinvolgere i genitori:** invitare i genitori a condividere l'ultimo quarto d'ora dell'incontro, se dedicato alla preghiera finale con i ragazzi.
- **"Eccomi!" al termine della messa:** al termine della messa, far sì che tutti i bambini mettano il loro nome sull'immagine posta davanti all'altare, come simbolo del loro "eccomi!" alla chiamata di Dio.

Altre osservazioni o domande

- **Tasto dolente:** qualcuno ha definito così la preghiera
- **Preghiera come formula:** i catechisti pensano che ci sia un'idea diffusa della preghiera come una serie di formule o parole da recitare.
- **Necessità di formazione:** si riconosce che è necessaria una formazione adeguata sulla preghiera.
- **Preghiera in famiglia:** si osserva che la preghiera in famiglia è poco praticata

Quinta proposta – Offrire giornate comunitarie aperte a tutti: adulti e bambini, ragazzi della IC e loro famiglie, i “cintura nera” della parrocchia, per condividere tempi di catechesi con linguaggi diversi, momenti di preghiera e celebrazione, tempi di convivialità...

Perché sono d'accordo (oppure no) con la proposta?

- **Condivisione e testimonianza:** tutti sono d'accordo sulla necessità di offrire giornate comunitarie aperte a tutti. Questo permette di condividere esperienze e testimonianze di fede, anche tra persone con cammini diversi.
- **Momenti conviviali:** è importante proporre anche momenti conviviali.
- **Relazioni al centro:** questa è la proposta più coerente con l'idea di mettere le relazioni al centro. Bisogna partire con l'obiettivo di educare alle relazioni.
- **No ai bambini “proprietà” dei catechisti:** la proposta può aiutare a smontare l'idea che la catechista abbia i “propri” bambini, il “proprio” gruppo di catechismo.

Idee concrete per realizzare la proposta, esperienze già in atto...

- **Domeniche intergenerazionali:** proporre domeniche intergenerazionali “alla francese”, coinvolgendo persone di tutte le età.
- **Giornata comunitaria:** organizzare una giornata comunitaria per tutti, con messa, pranzo e giochi con stand. È importante che la giornata abbia un tema come “filo conduttore”. Qualcuno segnala che l'adesione a queste iniziative è ridotta.
- **Aperitivo domenicale:** offrire un aperitivo al termine della messa domenicale, creando uno spazio di socializzazione e offrendo opportunità di impegno a ragazzi e adulti.
- **Giornate all'aperto:** organizzare giornate all'aperto per vivere insieme momenti di condivisione.
- **Catechesi familiare:** Proporre incontri domenicali di catechesi familiare con partecipazione alla messa insieme. Sembra che le famiglie richiedano un servizio ma non si sentano parte della comunità.
- **Ritiri con genitori e bambini:** Organizzare ritiri annuali con genitori e bambini insieme.
- **Gite e feste:** proporre gite comunitarie e feste, creando un continuum dalla nascita al battesimo e oltre.

Altre osservazioni o domande

- **Disponibilità economica e organizzazione:** dove tenere le giornate comunitarie? Organizzate da chi? Non c'è disponibilità economica. Non ci sono strumenti.
- **Rendere la proposta accattivante:** come riuscire a dare qualcosa in più per rendere accattivante la proposta?
- **Impegni dei ragazzi:** la difficoltà principale è che i ragazzi sono molto impegnati con attività come sport, lingue e musica... sarebbe bello che in questi ambienti vedessero testimonianze, ma come?

Sesta proposta – Invitare gli adulti della parrocchia alle proposte offerte ai genitori della IC. Oppure i genitori dei ragazzi della IC alle proposte comunitarie

Perché sono d'accordo (oppure no) con la proposta?

- **Condivisione di orientamento:** tutti i partecipanti sono d'accordo sulla proposta di offrire giornate comunitarie aperte a tutti, perché è giusto creare legami trasversali. Non ci si sofferma sull'alternativa della proposta.
- **Informazioni di ritorno:** alcuni partecipanti ritengono che gli inviti proposti nelle parrocchie non abbiano al momento molto seguito e che la risposta non sia soddisfacente da parte né degli adulti né dei genitori.

Idee concrete per realizzare la proposta, esperienze già in atto...

- **Coinvolgimento nelle proposte comunitarie:** invitare i genitori dei ragazzi a partecipare alle proposte comunitarie sembra la strada più percorribile e migliore, coinvolgendoli nella vita della comunità attraverso attività come cucinare, spazzare, parlare e festeggiare...
- **Incontri dopo la messa:** organizzare incontri per genitori e adulti quattro o cinque volte l'anno dopo la messa, creando spazi di confronto e riflessione.
- **Catechesi familiare:** proporre catechesi familiare coinvolgendo genitori catechisti. Alcuni sottolineano che gli incontri per i genitori dei ragazzi, quando organizzati, sono spesso poco partecipati.
- **Blog degli incontri:** creare un blog su internet per condividere le informazioni sugli incontri, rendendolo accessibile a tutti.
- **Cene, pranzi comunitari e spettacoli tematici:** proporre cene, pranzi comunitari e spettacoli tematici come momenti di condivisione e socializzazione.

Altre osservazioni o domande

Nessuna

Altre idee

- **Coinvolgimento di preti e catechisti:** è importante coinvolgere sia i preti che i catechisti, insieme, in questi incontri diocesani. I preti dovrebbero essere invitati caldamente a partecipare.
- **Investimento nella formazione dei catechisti:** è essenziale investire nella formazione dei catechisti.
- **Investimenti nelle strutture e nella strumentazione:** investire nelle strutture, nelle attrezzature audiovisive e in altra strumentazione tecnologica nelle parrocchie, sarebbe utile per la catechesi.
- **Cura del proprio cammino di fede:** è importante prendersi cura del proprio cammino di fede per essere in grado di prendersi cura degli altri.